



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 71 del 27/09/2019

OGGETTO: BUDGET 2019 DELLA SOCIETA' ASEP SRL - 1^ VARIAZIONE

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventisette** del mese di **settembre** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIOTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **7** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale di Porto Mantovano detiene una partecipazione di maggioranza pari al 97,81% nella società ASEP Srl, società *in-house* partecipata esclusivamente da Comuni;
- con Deliberazione Consiliare n. 89 del 26/11/2015 il Comune di Porto Mantovano ha deliberato di trasformare la società Asep Spa in Asep Srl modificando altresì lo statuto sociale al fine di qualificare la società in *in-house*;
- con la medesima deliberazione di C.C. n. 89 del 26/11/2015 è stata approvata la Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000 per l'attuazione del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi da parte dei soci pubblici da svolgere in comune sulla società;
- che è stato costituito, ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento sul controllo analogo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2015, il nuovo Coordinamento dei soci per il mandato 2019 – 2024 con decreto del Sindaco prot. n. 16003/2019 ;

Richiamato il comma 1 dell'art. 16 del D. Lgs. 175/2016 "Società in house " che prevede che "*Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata*";

Richiamato altresì l'art. 5 del D. lgs. 50/2016 che di fatto definisce le caratteristiche delle società in house stabilendo che una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del D. lgs. n. 50/2016 (codice dei contratti) quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi: un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata;
- b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Considerato che:

- con delibera dell'Assemblea straordinaria del 18/12/2015 Asep Spa (ora Srl) ha approvato il nuovo statuto societario deliberando la contestuale trasformazione in Srl e la qualificazione in società *in-house*;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2016 al fine di consentire all'Ente e al Consiglio Comunale di svolgere le proprie funzioni di controllo ed indirizzo sulle società in house, è stato approvato il regolamento sul controllo analogo che prevede all'articolo 6 – Controllo sulla gestione da parte del Consiglio Comunale - l'acquisizione, espresso tramite deliberazione del Consiglio, del parere preventivo vincolante in merito all'approvazione del budget di previsione delle società sottoposte al controllo analogo che operano con il sistema dell'*in-house providing* (art. 6 del regolamento comma 1 lett. b);

Considerato inoltre che:

- dalla data delle sua costituzione, il Coordinamento dei soci si è riunito periodicamente al fine di esprimere il potere di indirizzo dei Soci sulla società ASEP Srl come previsto dalla vigente normativa, dall'art. 3 del regolamento sul controllo analogo e dall'articolo 26 dello Statuto di ASEP Srl;
- il Coordinamento dei soci nella riunione dell'11/12/2018 ha definito gli indirizzi gestionali 2019 di ASEP Srl che sono stati recepiti dalla società in sede di predisposizione del Budget 2019;
- Il nuovo Coordinamento dei Soci nella riunione del 16 luglio 2019 ha esaminato e approvato le proposte di variazione al budget 2019 – 2021 evidenziate nell'allegato A) del presente provvedimento, che costituisce la prima variazione al budget di ASEP Srl 2019 – 2021;

Visto lo Statuto di Asep Srl ed in particolare l'art. 21, che prevede che la società rediga un bilancio preventivo dell'esercizio successivo, e l'art. 25 che disciplina il controllo dei soci sulla società, dove alla lettera b1.1 prevede che il bilancio di previsione della società venga predisposto dall'organo amministrativo e approvato dai soci Enti Locali;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 21/2/2019 di approvazione del Budget di ASEP Srl per l'esercizio 2019 ;

Preso atto del nuovo budget 2019 (prima variazione al budget 2019) trasmesso ufficialmente con prot. n. 20865/2019 ;

Vista la nota prot. n. 20168/2019 di richiesta di chiarimenti in merito all'attuazione degli indirizzi in materia di assunzioni e la successiva risposta del Presidente del Cda di Asep Srl prot. n. 20904/2019, riportate nell'allegato B) al presente provvedimento;

Dato atto inoltre che, con riferimento al Comune di Porto Mantovano, le scelte, gli obiettivi e i dati economici indicati nel budget 2019 di Asep Srl sono coerenti con gli obiettivi dell'Ente contenuti all'interno dello schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 e con il Bilancio di previsione 2019-2021 approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21/02/2019 e successivamente modificati per effetto delle variazioni di bilancio sino ad oggi approvate;

Visto il D. lgs. 175/2016

Visto il D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1) di approvare il budget di ASEP Srl come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che tiene conto delle variazioni al budget iniziale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 21/2/2019 che si sono rese necessarie in corso di gestione e che costituisce la prima variazione al budget;

2) di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 del Comune di Porto Mantovano, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21/02/2019 e successive variazioni, nella parte relativa ai rapporti finanziari con Asep Srl, risulta coerente con le previsioni del budget 2019 della società Asep Srl;

3) di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134. Comma 4^, del D. lgs. 267/2000 al fine di evitare un dannoso rallentamento della gestione di ASEP Srl;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

Responsabile del servizio interessato;

Responsabile servizio ragioneria;

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al Sindaco, Salvarani”.

SINDACO: “ Come sapete, noi abbiamo approvato il budget di ASEP nella seduta di Consiglio di febbraio 2019. Stasera il Consiglio è chiamato ad approvare la prima variazione al budget dell'anno 2019. Questa variazione si rende necessaria per alcuni motivi. Innanzitutto perché, rispetto all'approvazione del febbraio 2019, nel frattempo l'attività è andata avanti, per cui alcune voci di costi e ricavi, che erano ipotetiche e ipotizzate, nel frattempo si sono un po' stabilizzate e modificate. Teniamo conto quindi di queste modifiche che ci sono state nelle voci dei costi e dei ricavi, appunto perché nel frattempo l'attività è proseguita. Secondariamente, è previsto che entri nella compagine sociale un nuovo ente (il Comune di Castel d'Ario), che ha chiesto di poter entrare e quindi di far parte della compagine dei soci di ASEP. Il Comune di Castel d'Ario ha rilevato – ed è stata avviata e conclusa la procedura per l'eventuale sottoscrizione da parte di altri soci – le quote che erano detenute dal Comune di Gazoldo degli Ippoliti e l'entrata, dal punto di vista formale, nella compagine sociale avverrà nell'Assemblea dei Soci, che si terrà lunedì 30, in occasione della quale ci sarà, appunto, il gradimento all'ingresso del Comune di Castel d'Ario nell'Assemblea dei Soci di ASEP e anche la ricostituzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Molti di voi – ma credo tutti – sanno che un componente del C.d.A. si era dimesso in quanto era stato nominato assessore nel Comune di San Giorgio in Bigarello, per cui bisogna ricomporre la compagine del C.d.A. di Asep. Tra l'altro, questo Comune, ed anche il Comune di San Giorgio, intendono affidare dei nuovi servizi ad ASEP, che è l'altro motivo per il quale, ovviamente, c'è bisogno di andare a modificare il budget, seppure, magari, per gli ultimi mesi dell'anno. In modo particolare, il Comune di San Giorgio in Bigarello intende affidare ad ASEP la gestione delle Biblioteche comunali e la manutenzione degli edifici comunali. Il Comune di Castel d'Ario, invece, una volta entrato e una volta approvato il budget, intende affidare ad ASEP la manutenzione del verde e la comunicazione istituzionale. Alla luce di questi nuovi servizi che verranno affidati ad ASEP e quindi per poter adempiere a tali nuovi servizi che vengono richiesti alla nostra Società, verranno riprogrammate le assunzioni da effettuare entro l'anno 2019. Tenuto conto della durata delle Convenzioni in essere con i Comuni o di quelle in corso di sottoscrizione per quanto riguarda le linee di manutenzione, le future assunzioni nell'esercizio 2019 saranno solo a tempo determinato. Non sono necessarie ulteriori assunzioni a tempo indeterminato, come invece programmato nel budget iniziale del febbraio 2019. Le nuove assunzioni verranno correlate tutte alla sottoscrizione e all'attivazione delle nuove Convenzioni, quelle appunto riferite al Comune di San Giorgio in Bigarello e al Comune di Castel d'Ario.

Per quanto riguarda il Comune di Porto Mantovano, fra le attività ormai consolidate, è stata confermata la previsione anche per i prossimi anni del servizio di gestione dei cimiteri del nostro Comune, che saranno quindi affidati alla nostra Società, cioè ad ASEP, con scadenza prevista al 31.12.2022. L'affidamento e la prosecuzione dei servizi cimiteriali a ASEP sarà oggetto della

prossima delibera all'ordine del giorno. Sempre per quanto riguarda l'attività di ASEP, va segnalato che è stata rinnovata al vecchio gestore la gestione della Piscina Comunale per i prossimi quattro anni, cioè alla Società Sport Management, che si è appunto impegnata a gestire la piscina per i prossimi anni. La scadenza era al 10 settembre del 2019 ed è stata prorogata appunto per 48 mesi. Prevedono di realizzare, in questi quattro anni, investimenti sull'impianto per 86.200 euro. Viene confermato il canone di affitto di 30.000 euro all'anno, che viene concesso e riconosciuto alla Società, oltre ad una somma di 18.000 euro, a parziale compensazione del reintegro, all'interno di ASEP, di un dipendente, che aveva le funzioni di bagnino.

Rispetto alle assunzioni a suo tempo approvate nel budget di febbraio, erano previste per il 2019 anche delle assunzioni a tempo indeterminato, esattamente quattro assunzioni: due alla Farmacia e due per il verde. Di fatto, nel corso dell'attività – ci sono comunque gli atti allegati – sono stati assunti tre farmacisti a tempo indeterminato e una persona addetta al verde, sempre a tempo indeterminato. Nella sostanza, non varia il personale che era presente in farmacia anche lo scorso anno, quindi si è rimasti all'interno della spesa preventivata, peraltro anche con un piccolo risparmio in quanto le farmaciste che sono state sostituite avevano maturato anche una certa anzianità di servizio, quindi chi entra ha un costo un po' più basso, all'interno dello stesso budget dal punto di vista economico, ma anche all'interno dello stesso numero. Le assunzioni complessivamente programmate da effettuare entro il 2019 riguardano due operai a tempo determinato, a seguito delle maggiori attività relative alle Convenzioni che verranno sottoscritte con il Comune di San Giorgio e già programmate nel budget iniziale e più specificatamente:

- una unità impiegata a tempo indeterminato con la linea delle gestione dei servizi bibliotecari, che intende affidarci il Comune di San Giorgio in Bigarello;
- una unità, impiegata a tempo determinato, sempre per il servizio bibliotecario da parte del Comune di San Giorgio in Bigarello;
- un operaio, a tempo determinato, a seguito delle maggiori attività relative alla Convenzione che verrà sottoscritta con il Comune di Castel d'Ario per il verde. Come ho detto anche precedentemente, queste assunzioni verranno attivate solo nel momento in cui il servizio verrà affidato e le Convenzioni sottoscritte.

Come dicevo prima, rientrerà ad ottobre in ASEP l'unità che era stata ceduta in occasione della gara per la gestione della Piscina.

Va sottolineato che il margine complessivo fra i ricavi e i costi di diretta imputazione alle linee, previsto per l'anno 2019 per la Società è positivo e pari ad euro 703.702,54, in aumento rispetto ai previsti iniziali del budget 2019 di quasi 73.000 euro.

Il risultato di utile, previsto per il 2019, è di 34.221,63 euro, in aumento rispetto alla previsione iniziale, che era di circa 14.000 euro.

Le linee omogenee di produzione sono 4:

- **Linea A:** farmacie;
- **Linea B:** manutenzioni. Prevede la manutenzione delle aree verdi, delle strade e il Piano neve. Gestione della piazzola ecologica, dei cimiteri, della Casetta dell'acqua e la manutenzione degli edifici.
- **Linea C:** Servizi alla persona. Prevede i servizi ricreativi, culturali e i corsi; servizi socio-assistenziali, la piscina, l'Asilo Nido, la Biblioteca e il trasporto scolastico.
- **Linea D:** servizio amministrativo agli enti, in modo particolare le attività di supporto ai Comuni per i tributi e l'attività di comunicazione istituzionale.

Sapete che il budget prevede l'anno in corso, ma è proiettato anche per il triennio. Per la predisposizione del budget 2020 e 2021 si è tenuto conto principalmente del fatto che alcuni servizi realizzati quest'anno non potranno essere ripetuti. Ad esempio – lo cito non come elemento esaustivo, ma proprio come esempio – noi abbiamo affidato ad ASEP la realizzazione del bosco dei nuovi nati ed altri Comuni hanno affidato ad ASEP servizi che non saranno ripetitivi. San Giorgio in Bigarello, ad esempio, ha affidato la toponomastica e installazione di due Casette dell'Acqua, che una volta installate non sono più da affidare riguardo alla loro esecuzione, ma solo per la loro gestione. Tutte

queste attività non saranno quindi ripetibili negli anni 2020 e 2021, ecco il motivo di questo calo ipotizzato per il 2020 e il 2021, ovviamente tenuto conto che i bilanci e il budget sono stati previsti sempre con cautela e con questo spirito di particolare attenzione. Il fatto che altri Comuni – in questo caso, il Comune di Castel d'Ario – si interessino all'attività di ASEP e ci chiedano poi di entrare anche nella compagine sociale, per quanto mi riguarda non può essere che un elemento positivo, perché significa che l'attività della nostra Società partecipata risulta sicuramente positiva per quanto vedono che realizzi sul territorio di Porto Mantovano. E' tra i nostri obiettivi anche quello di cercare di potenziare e rafforzare sempre più la compagine sociale e i servizi che vengono svolti ai Comuni soci”.

MARI: “C'è qualche osservazione da parte dei consiglieri? Prego, consigliere Facchini!”.

FACCHINI: “Buonasera! Il mio voto, per questo punto, sarà contrario e giustifica anche l'astensione del punto precedente. Il motivo è quello dell'assenza di una Commissione Bilancio, che consenta ai consiglieri di maggioranza, ma ancor più a quelli di minoranza, essendo esclusi dai momenti decisori, di entrare a conoscenza per tempo dei fatti di gestione rilevanti, espressi poi nei bilanci comunali e ASEP, di cui il Comune detiene il 97% di partecipazione. Sarà mia cura presentare una Mozione da inserire nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale, chiedendo la costituzione di una Commissione Bilancio per motivi di trasparenza e partecipazione di tutto il Consiglio Comunale”.

MARI: “ Ci sono altri interventi? Prego, consiglieri Bindini!”.

BINDINI: “ La mancanza di una Commissione Bilancio, che permetta anche alle forze di minoranza di essere aggiornate costantemente e per tempo riguardo alla gestione delle risorse e di capire a fondo le politiche, nonché le realtà finanziarie oggettive che portano alla stesura del bilancio, non può che portarci ad un voto contrario. Riteniamo che un Comune della nostra importanza debba, appunto, istituire tale Commissione e che un argomento così delicato e complesso richieda tempistiche ben superiori ad una settimana, per poter fare controlli e valutazioni. Il tempo necessario per visionare questi documenti può essere equiparabile alle tempistiche richieste dalla Giunta in merito alla discussione di una interrogazione da noi protocollata nei tempi previsti e rimandata alla prossima convocazione del Consiglio. Ci pone l'obbligo di segnalare, oltre all'assenza della Commissione Bilancio, un'altra mancanza rilevata in data 12 settembre, ovvero l'ulteriore assenza di un Regolamento che disciplini la Commissione Regolamenti”.

MARI: “ Consigliere Bettoni, prego!”.

BETTONI: “ Io ho qualche annotazione da fare perché, guardando le cifre, trovo tuttora una cifra di 75.000 euro, che era ancora quel rischio di riduzione di fatturato, che viene citato nella relazione come non più necessario. Si dice infatti: *"In sede di approvazione del budget, è già stato preventivato un fondo rischio legato alla riduzione del fatturato. Visto l'andamento del fatturato della farmacia nei primi mesi del 2019, tale svalutazione non risulta necessaria"*. Io, però, nei numeri la vedo. Non me ne intendo tanto, però vedo comunque nei numeri la cifra di 75.000 euro, tolta la quale l'attivo della Società non sarebbe di 30.000 euro, bensì di 112.000 euro. Questa, quindi, è una cosa che mi è balzata all'occhio.

L'altro aspetto riguarda la Farmacia. Il sindaco ha spiegato la conversione del personale. Speriamo che, a tale conversione di personale, corrisponda anche un maggior servizio in termini orari, vista la concorrenza che c'è sul territorio. Mi sembrerebbe il caso di pensare anche ad un potenziamento del servizio in termini di servizi ai cittadini tramite un'organizzazione interna, che, ovviamente, auspico solamente e su cui non posso fare appunti.

C'è un'altra questione che trovo poco chiara, precisamente quella della piscina. Mi spiego.

Quello della piscina è un servizio che ha tariffe, tariffe che però non mi sembra siano regolamentate dal Comune. Sono tariffe che crescono o comunque previste in crescita, soprattutto per quanto riguarda i corsi; molte tariffe sono cresciute anche di 1/3 rispetto all'anno scorso, quindi in misura rilevante. Pertanto, un controllo sulle tariffe occorrerebbe esercitarlo, visto che ne siamo proprietari. Inoltre, non rilevo facilitazioni per le famiglie, biglietti di entrata per le famiglie, cosa che invece c'è sempre stata nel passato e che è molto importante restituire. Io sono andato una volta in piscina con i miei nipoti e con mia figlia ed ho speso 45 euro! Quarantacinque euro per una giornata in piscina a Porto Mantovano. Anche i bambini, al compimento dei tre anni pagano la quota, quota ridotta ma comunque rilevante. Tutte queste cose, quindi, secondo me sono da prendere in considerazione, non solamente per fornire un servizio migliore – la manutenzione va bene, perché lo Stato non è così eccezionale e la nostra piscina ha bisogno di manutenzione – ma soprattutto per quanto riguarda il valore sociale, cioè dalla parte sociale, di cui vedo molta lacuna per quanto riguarda le tariffe. Questa cosa, quindi, è da tenere sotto controllo. Ecco, questi sono i rilievi, soprattutto riguardo a Farmacia e Piscina. Trovo inoltre strano, dal punto di vista formale, che il lavoro per il Comune di Castel d'Ario sia già previsto all'interno del bilancio, quando non è ancora presente una formale adesione da parte del Comune di Castel d'Ario stesso. Siccome avete detto che l'adesione avverrà dopo, sarebbe corretto che la posta di bilancio fosse inserita dopo, con una variazione ulteriore di bilancio. Dal punto di vista formale, direi quindi che su questa cosa c'è un po' di difetto. Grazie!”.

MARI: “ Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Andreetti”.

ANDRETTI: “ Io vorrei esprimere un po' la mia sorpresa nei confronti del Gruppo Cinque Stelle e del Gruppo Lega, che giustificano il loro voto contrario semplicemente con il fatto che manca una Commissione. Mi sembra una giustificazione quasi ridicola. Se anche la Commissione ci fosse stata, non sarebbe servita ad altro che ad illustrare in anticipo i dati sia di questo punto sia di quello precedente, dati che comunque i consiglieri avrebbero potuto richiedere ai Responsabili del Comune, che sono appunto a disposizione per dare tutte le informazioni dovute ai consiglieri. Io, quindi, dal mio punto di vista, non giustifico tale voto contrario, semplicisticamente per la mancanza di una Commissione. Se lo si riterrà, la Commissione in futuro si potrà anche istituire, però sappiamo che comunque le Commissioni hanno solamente carattere consultivo. Ripeto che, in ogni caso, per approfondire tutti gli argomenti, i Responsabili del Comune sono a disposizione per dare tutte le informazioni del caso. Inoltre, i documenti, per norma, vengono inviati a tutti i consiglieri con largo anticipo rispetto alla seduta di Consiglio Comunale, quindi direi che ci sarebbe stato tutto il tempo per prendere le informazioni che si fossero ritenute necessarie”.

MARI: “ La parola al consigliere Bastianini”.

BASTIANINI: “ In risposta al consigliere Allegretti, noi, come Gruppo Lega...”.

MARI: “Scusi, Andreetti”.

BASTIANINI: “Sì, Andreetti. Scusi! Noi, come Gruppo Lega, riteniamo alquanto riduttivo definire un voto contrario solamente per la mancanza di una Commissione preposta. Assolutamente non è così. Credo che siamo stati sufficientemente chiari nella nostra motivazione, adducendo anche a delle tempistiche che un tema così importante richiede. Tanto più che ci siamo permessi anche di fare un parallelismo con le tempistiche che la Giunta ha richiesto riguardo alla risposta ad una nostra interrogazione, che è stata regolarmente protocollata esattamente in data 20 settembre, quindi una settimana fa rispetto alla data odierna, a cui però, per mancanza di tempistica, la risposta verrà data nel prossimo Consiglio. Ribadisco che quindi riteniamo molto riduttivo ciò che lei ha detto prima”.

MARI: “ In merito a questo punto, è mia facoltà inserire o meno un punto all'ordine del giorno ed è previsto dal Regolamento (art.20) di inserire l'interrogazione nella prima o nella seconda seduta utile. Se si è valutato di inserirla nella seconda seduta, ci sono le opportune motivazioni. Se n'è parlato con il vostro Capogruppo, quindi non credo che sia opportuno portare in questa seduta questo punto. Di questo punto, quindi, non parliamo più. La parola al consigliere Tomirotti”.

TOMIROTTI: “ Su questo punto chiedo di essere considerata assente, quindi mi sposto anche dal tavolo”.

MARI: “ Si può mettere tra il pubblico e quindi la consideriamo assente. C'è qualche altro intervento in merito al punto n.7? Prego, consigliere Scirpoli”.

SCIRPOLI: “ Io ho avuto la fortuna di essere stato presente anche nel passato Consiglio Comunale e mi ricordo che c'era un membro dell'opposizione che, quando all'ordine del giorno c'erano argomenti di carattere economico, ne sapeva tanto quanto il Responsabile del Settore Finanziario del Comune. Penso quindi che, se uno ha tempo e voglia, abbia tutta la possibilità di informarsi su tutti gli argomenti possibili e immaginabili. Riguardo al fatto che occorra un Regolamento per la Commissione Regolamenti, mi sembra che qui ci stiamo un po' incartando. Non ho capito esattamente a cosa serva il Regolamento per la Commissione Regolamenti e non capisco il fatto di votare contro questo documento, con queste due ipotesi. Concordo, quindi, con quanto detto dal consigliere Andreotti”.

MARI: “ Consigliere Bastianini, poi cerchiamo di stringere”.

BASTIANINI: “ Cerco di dare una risposta. Chiaramente, ero presente in settembre come componente della Commissione Regolamenti e ricordo benissimo di avere visto, ad una mia richiesta inerente all'elezione di una vice presidenza – se la Commissione ha un Presidente, si riteneva infatti giusto che avesse anche un Vicepresidente – un po' di stupore da parte dei colleghi per l'assenza di un Regolamento che parlasse di chi doveva comporre questa Commissione. Credo proprio di avere visto un bel po' di stupore! Si sono stupiti anche i suoi colleghi per l'assenza di quel Regolamento. A questo punto, penso di averle dato una risposta più chiara. Più di così, non saprei cosa dirle. Secondo me e secondo tutto il gruppo consiliare, sarebbe un valore aggiunto avere una Commissione Regolamenti, che sia regolamentata in maniera chiara, corretta e puntuale, sia per chi è presente in questo quinquennio, ma anche per chi verrà dopo. Io credo, infatti, che noi dobbiamo pensare anche al domani. Ritornando un secondo sulla Commissione Bilancio, anche questa la vedo come un valore aggiunto per il gruppo consiliare. Vi inviterei a non vedere tutto come un ostacolo, tutto come un diniego, anzi. Chiaramente, noi siamo qui per fare una opposizione, cercando però anche di pensare al futuro, di pensare al domani, di pensare al meglio per il nostro gruppo consiliare e per chi ci darà eventualmente il cambio fra cinque anni. Grazie!”.

MARI: “ La parola al consigliere Andreotti, poi al Sindaco, Salvarani”.

ANDREETTI: “ Solo 30 secondi per ricordare che il punto all'ordine del giorno riguarda il Bilancio Consolidato di ASEP, mentre voi continuate a parlare di Commissioni e di Regolamenti. Io credo che siano ragionamenti che, a questo punto, non abbiano alcun valore. Non siete entrati nel merito e avete giustificato il vostro voto contrario con il fatto che manca una Commissione. Questo mi sembra assurdo!”.

Mari: “ Restiamo in tema. La parola al Sindaco Salvarani”.

SINDACO: “ Alcune risposte o tentativi di risposta o comunque chiarimenti sulle considerazioni fatte dal cons. Bettoni, partendo da Castel d'Ario. Castel d'Ario, di fatto, ha già sottoscritto ed

acquisito le quote e quella dell'Assemblea sarà semplicemente una formalizzazione del gradimento dell'adesione tra la compagine sociale. E' ovvio che risponde ai requisiti; è un ente locale ed è interessato. Per la verità, ha già affidato, nel corso dell'anno, alcuni servizi alla nostra Società. L'iter di formalizzazione dell'ingresso è complesso, per cui è stato previsto già questo tipo di servizio nel budget, proprio perché ce l'ha manifestato. Come ho detto, in funzione anche di questi nuovi servizi si attiveranno delle assunzioni, ovviamente solo dopo che saranno state sottoscritte le Convenzioni.

Riguardo alla farmacia, sappiamo che la concorrenza aumenta. Sappiamo anche che, visto che adesso credo che molti medici siano tenuti a prescrivere i farmaci generici anziché gli specialistici, i margini per sulle medicine si abbassano. Stiamo ovviamente ragionando per potenziare e migliorare ulteriormente i servizi. Tengo a precisare – informazione per il Consiglio ma anche per tutti i cittadini – che al di là del servizio di consegna dei medicinali, per il quale molto spesso e, magari, solo per quello ci si reca in farmacia, è comunque attivo da un bel po' di anni e sta riscuotendo un notevole successo anche il servizio di assistenza infermieristico, che vede la presenza di una quindicina di persone al giorno che richiedono questo tipo di supporto e di servizio.

Stiamo ragionando, come Amministrazione e come Comune, anche sugli orari e sul fatto di potenziare o anche di mettere in piedi nuovi servizi, ovviamente nella logica di sviluppare e tenere, soprattutto, il fatturato che la nostra farmacia genera. Voi capite infatti che è molto difficile mantenere, quando si è già ad altissimi livelli come lo è la nostra farmacia, rispetto a chi magari deve nel frattempo crescere. Noi, nella passata Amministrazione, siamo arrivati alla cessione del servizio della piscina avvalendoci di persone e Società specializzate in questo tipo di gestione e di servizio, soprattutto perché la precedente Società di gestione registrava tutti gli anni una perdita, perdita che gravava direttamente sul bilancio del Comune di Porto Mantovano, ma anche perché, come lei sa, il Comune dava una somma annua base per poter continuare a gestire il servizio della piscina. Tutti i Comuni, quindi non solo noi di Porto Mantovano, hanno dovuto in questi anni porre grande attenzione sui bilanci perché le risorse sono molte di meno, perché lo Stato ce ne trasferisce sempre di meno, le entrate da oneri di costruzione in questi anni sono diminuite, anche se nel nostro Comune tengono, pur essendo molto diminuite rispetto agli anni scorsi. Questo, quindi, è stato il motivo che ci ha portato a fare quella scelta. Riconfermiamo quella scelta, al di là dell'offerta di investimenti per 86.200 euro. Ovviamente, preme anche al gestore applicare prezzi che siano in linea con il mercato, perché ha dei costi certi (affitto, investimenti e quant'altro) e l'utile, o comunque il rientro dagli investimenti o dalle spese che sostiene, gli deriva dal fatto che la gente continui ad andare in piscina. Noi oggi siamo contornati anche da altri impianti (c'è a San Giorgio, a Marmirolo, a Goito, a Mantova e a Borgo Virgilio), quindi è logico che il gestore si attenga a prezzi di mercato per poter esercitare quella tipologia di attività. E' logico, però, che sarà nostra cura segnalare che su certe fasce di popolazione ci sia magari anche un occhio di attenzione rispetto al costo dell'ingresso. Per quanto riguarda i 75.000 euro, molto onestamente le dico che li avremmo potuti togliere, però abbiamo deciso di mantenerli, semplicemente perché temevamo nascesse la polemica da parte di chi aveva visto il budget del 2019. Visto che quell'argomento era stato frutto anche di una certa polemica in Consiglio, abbiamo deciso di mantenerlo per una questione di trasparenza e in modo evidente. Qualcuno, infatti, ci avrebbe potuto dire: "*Ma dove sono stati messi quei 75.000 euro?*". Questo è l'unico motivo. Ribadisco, comunque, che è sempre una forma di cuscinetto prudenziale. Spero di avere risposto esaurientemente".

Mari: “ C'è la contro risposta di Bettoni, Chiedo di rimanere comunque sempre in tema, tema che non è quello della piscina, ma quello del budget 2019 di ASEP”.

BETTONI: “ Il budget, comunque, è qui dentro. Se dobbiamo discutere di cifre, tra le cifre c'è anche quella della piscina, quindi permetti che io possa discutere anche della piscina! Altrimenti sarebbero numeri avulsi dalla realtà. E' per questo che voglio calarli sulla realtà”.

MARI: “ Prego!”.

BETTONI: “ Riguardo alla piscina mi rimangono tutti i dubbi, perché in questo momento, con queste tariffe, non sta praticando un'attività sociale aperta alla popolazione e non sta incentivando l'utilizzo della piscina stessa. Questo voglio sia chiaro; peraltro, l'ho detto anche al gestore. Riguardo alla perdita del bagnino, non so cosa faranno fare al bagnino in ASEP. Mi sembrava il migliore. Va beh, cominciamo a perdere anche i migliori! Per quanto riguarda i 75.000 euro, visto che siamo a fine anno, il cuscinetto, sindaco, non serve più. Se ci dovesse essere una decrescita degli introiti della piscina, andrà un po' in crisi ASEP, però staremo meglio tutti. In quest'epoca il cuscinetto non serve più. Per questo motivo, non sono favorevole a questo budget”.

MARI: “ Passiamo alla votazione. Metto ai voti il punto n.7”.

Risulta assente il consigliere Tomirotti.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 16.

Voti favorevoli n. 10, contrari n. 6 (Buoli, Bastianini, Luppi, Bindini, Bettoni, Facchini), astenuti nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione

MARI: “ Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera”.

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 10, contrari n. 6 (Buoli, Bastianini, Luppi, Bindini, Bettoni, Facchini), astenuti nessuno, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)